



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Protocollo informatico ArealV/Imm

17 novembre 2021

Ai Sindaci dei Comuni
della Provincia di Cremona

e p.c.

Al Sig. Questore di Cremona
Al Sig. Comandante Provinciale
dei Carabinieri di Cremona
Al Sig. Comandante Provinciale
della Guardia di Finanza di Cremona

OGGETTO: Emergenza bellica in Ucraina – Arrivo di minorenni nel distretto della Lombardia orientale (Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova)

Al fine di garantire una trattazione uniforme delle procedure a seguito dell'intenso flusso di persone provenienti dall'Ucraina, fra cui numerosi sono i minorenni, si richiama la cortese attenzione delle SS.LL. sul contenuto dell'allegata circolare in data 16 marzo 2022 del Tribunale per i Minorenni di Brescia e della Procura per i Minorenni di Brescia relativa alle prime indicazioni relative alle procedure di identificazione dei minori e di segnalazione dei minori stranieri non accompagnati alla competente autorità giudiziaria.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL PREFETTO
(*Corrado Conforto Galli*)

1. MINORENNI CHE VIAGGIANO CON ALMENO UN GENITORE

1.a I minorenni che viaggiano con uno o entrambi i genitori (o con il loro tutore legale) non rientrano nella fattispecie legislativa di minore straniero non accompagnato definita dalla legge n. 47/2017.

Per i minorenni accompagnati da almeno un genitore che esibisca validi documenti attestanti la parentela non occorrono particolari attività di accertamento, fatta salva la raccolta dell'indicazione di dove saranno accolti. Le autorità amministrative provvederanno secondo le loro procedure ad avviare l'iter per il rilascio del permesso di soggiorno.

QUESTI MINORENNI CHE VIAGGIANO CON ALMENO UN GENITORE NON DEVONO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI E TANTOMENO AL TRIBUNALE PER I MINORENNI.

1.b I minorenni devono ritenersi accompagnati dal genitore anche quando non sono disponibili documenti che attestino la parentela, o vengano presentati documenti originali non legalizzati e/o tradotti. In tal caso sarà però necessario in aggiunta documentare l'identità del genitore (con fotosegnalamento in caso di mancanza di validi documenti di riconoscimento) e l'identità del minore (con foto e/o fotosegnalamento); e raccogliere –ove necessario con l'ausilio di mediatore culturale o interprete- le dichiarazioni del genitore e del minore circa la parentela, l'identità dell'altro genitore, i recapiti telefonici e il luogo ove saranno accolti.

QUESTI MINORENNI CHE VIAGGIANO CON ALMENO UN GENITORE DEVONO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI. NON DEVONO ESSERE SEGNALATI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI.

La segnalazione dovrà essere indirizzata:

- se la loro destinazione di accoglienza si trova in provincia di Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, alla Procura per i minorenni di Brescia (utilizzando l'indirizzo dirigente.procmin.brescia@giustiziacert.it);
- se la loro destinazione di accoglienza si trova in province appartenenti ad altro distretto giudiziario, esclusivamente alla Procura per i minorenni di quel distretto.

In questa fase emergenziale è autorizzata la trasmissione anche non quotidiana delle segnalazioni di cui al punto 1.b. Si richiede tuttavia una cadenza almeno di due trasmissioni a settimana.

Gli operanti, in questa fase emergenziale di massimo afflusso, sono esonerati dall'immediata comunicazione telefonica al PM minorile di turno e dalla redazione del verbale individuale di affidamento.

Tuttavia in caso dalla raccolta di elementi conoscitivi emerga un consistente dubbio sulla sussistenza del rapporto di filiazione, gli operanti informeranno immediatamente il PM minorile di turno, e invieranno

3. TUTTI GLI ALTRI MINORI

Tutti gli altri minori rientrano nella fattispecie di minore straniero non accompagnato definita dalla l. 47/2017.

Possono distinguersi due diverse situazioni di fatto.

3.a MINORENNI CHE VIAGGIANO CON UN PARENTE O CONOSCENTE DISPONIBILE AD ACCUDIRLI.

In tale caso sarà necessario identificare l'accompagnatore (mediante fotosegnalamento se cittadino straniero non residente in Italia, non munito di idonei documenti di riconoscimento), documentare l'identità del minore (con foto/fotosegnalamento) e raccogliere dall'accompagnatore e dal minore le dichiarazioni circa identità del minore e dei genitori, recapiti telefonici, circostanze della consegna all'accompagnatore da parte dei genitori, presenza di parenti in Italia, luogo e modalità di accoglienza (presso privati –parenti o conoscenti disponibili ad accogliere il minore e l'accompagnatore-, oppure presso strutture di accoglienza messe a disposizione dalla Prefettura, dai servizi sociali, o da enti privati).

Gli operanti, in questa fase emergenziale, sono esonerati dall'immediata comunicazione telefonica al PM minorile di turno e dalla redazione del verbale individuale di affidamento.

Questi minori dovranno essere segnalati alla Procura per i minorenni –e non invece al Tribunale per i minorenni-, e dovranno essere segnalati individualmente (esclusi i fratelli che dovranno essere segnalati insieme), con allegazione di tutti gli atti acquisiti.

La segnalazione dovrà essere indirizzata:

- se la loro destinazione di accoglienza si trova in provincia di Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, alla Procura per i minorenni di Brescia (utilizzando l'indirizzo dirigente.procmin.brescia@giustiziacert.it);
- se la loro destinazione di accoglienza si trova in province appartenenti ad altro distretto giudiziario, esclusivamente alla Procura per i minorenni di quel distretto.

In questa fase emergenziale è autorizzata la trasmissione anche non quotidiana delle segnalazioni. Si richiede tuttavia una cadenza almeno di due trasmissioni a settimana.

3.b MINORENNI CHE VIAGGIANO SOLI, O ACCOMPAGNATI DA PARENTI O CONOSCENTI NON DISPONIBILI AD ACCUDIRLI, O DA ESTRANEI.

In tale caso sarà necessario identificare l'accompagnatore (mediante fotosegnalamento se cittadino straniero non residente in Italia non munito



SCHEMA RELATIVO ALLE PROCEDURE PER GESTIONE EMERGENZA MINORI UCRAINI

CASO 1: MINORENNI CHE VIAGGIANO CON ALMENO UN GENITORE (o tutore legale)

CON
documenti attestanti
la parentela



Da fare:

- raccolta dell'indicazione di dove saranno accolti
- avviare l'iter per il rilascio del permesso di soggiorno

NON SONO MSNA ex L 47/2017 E NON DEVONO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI O TRIBUNALE PER I MINORENNI.

SENZA
documenti attestanti la
parentela (o con
documenti originali non
legalizzati e/o tradotti):



Da fare:

- raccolta dell'indicazione di dove saranno accolti
- documentare l'identità del genitore (con fotosegnalamento in caso di mancanza di validi documenti di riconoscimento) documentare l'identità del minore (con foto e/o fotosegnalamento)
- con ausilio mediatore/interprete se necessario dichiarazioni del genitore e del minore circa la parentela, l'identità dell'altro genitore, i recapiti telefonici e il luogo ove saranno accolti
- avviare l'iter per il rilascio del permesso di soggiorno
- SEGNALAZIONE ALLA PROCURA PER I MINORENNI (V in fondo allo schema per modalità). NON DEVONO ESSERE SEGNALATI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI.
- In caso di dubbio sulla sussistenza del rapporto di filiazione, gli operanti informeranno immediatamente il PM minorile di turno, e invieranno immediatamente la segnalazione relativa.

CASO 3: MINORENNI NON ACCOMPAGNATI DAL GENITORE

Che viaggiano con un
parente o conoscente
DISPONIBILE
ad accudirli



- Da fare:
- identificare l'accompagnatore (mediante fotosegnalamento se cittadino straniero non residente in Italia non munito di idonei documenti di riconoscimento),
 - documentare l'identità del minore (con foto/fotosegnalamento),
 - raccogliere dall'accompagnatore e dal minore le dichiarazioni circa identità del minore e dei genitori, recapiti telefonici, circostanze della consegna all'accompagnatore da parte dei genitori, presenza di parenti in Italia, luogo e modalità di accoglienza (presso privati – parenti o conoscenti disponibili ad accogliere il minore e l'accompagnatore-, oppure presso strutture di accoglienza messe a disposizione dalla Prefettura, dai servizi sociali, o da enti privati).
 - **SEGNALAZIONE ALLA PROCURA MINORENNI** (v. in fondo per modalità segnalazione).

Che viaggiano
SOLI
o accompagnati da
parenti o conoscenti
NON DISPONIBILI
ad accudirli, o da
estranei



- Da fare:
- identificare l'accompagnatore (mediante fotosegnalamento se cittadino straniero non residente in Italia non munito di idonei documenti di riconoscimento),
 - documentare l'identità del minore (con foto/fotosegnalamento),
 - raccogliere dall'accompagnatore e dal minore le dichiarazioni circa identità del minore e dei genitori, recapiti telefonici, circostanze della eventuale consegna all'accompagnatore da parte dei genitori, presenza di parenti in Italia,
 - collocazione protettiva, in idonea comunità per minori
 - verbale di affidamento
 - comunicazione al servizio sociale territorialmente competente
 - **SEGNALAZIONE ALLA PROCURA MINORENNI** (v. in fondo per modalità segnalazione) con trasmissione atti.